

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Provincia di Venezia

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2017

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Giambruno'.

L'ORGANO DI REVISIONE

GABRIELE GIAMBRUNO

ROBERTO CARTA

SIMONE MICHIELETTO

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	5
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	16
Fondo Tari.....	17
Fondo indennità di fine mandato.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	38
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	51
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	52
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	52
CONTO ECONOMICO.....	53
STATO PATRIMONIALE.....	55
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	58
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	59
CONCLUSIONI.....	61



I sottoscritti Gabriele Giambruno, Roberto Carta, Simone Michieletto, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 148 del 23/12/2015

- ◆ ricevuta in data 29 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 27/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'Organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 consolidato con le Istituzioni del Comune di Venezia;
- il rendiconto della gestione delle Istituzioni comunali;
- l'indirizzo internet del Comune di Venezia di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - elenco annuale dei lavori pubblici;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 22 del 15/06/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 32 in data 29/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 226.437,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi con atto della G.C. n. 74 del 27/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 45.660 reversali e n. 33.396 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del

TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti, fatto salvo quanto precisato al relativo paragrafo della presente relazione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Istituto SanPaolo S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	45.941.786,42
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	45.941.786,42

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	45.941.786,42
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	45.316.259,97
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	6.791.792,72
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	52.108.052,69

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 45.316,259,97 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La differenza tra il fondo cassa al 31/12/2017 e il fondo cassa vincolato, sempre al 31/12/2017, di euro 625.526,45 è dovuta ad un pignoramento di pari importo.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	23.296.330,94	669.480,92	45.941.786,42
Anticipazioni	-	9.079.439,54	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	155.000.000,00	146.000.000,00	152.900.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co 2 del TUEL	55.580.095,68	17.735.373,87	137.733.406,75
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	334	349	185
Utilizzo medio dell'anticipazione	33.135.521,96	46.082.276,66	14.837.658,93
Utilizzo massimo dell'anticipazione	62.893.961,47	73.822.998,27	51.915.919,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	299.736.526,10	390.319.619,10	153.428.146,12
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	9.079.439,54	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 152.900.000,00.

Il Collegio denota il sensibile miglioramento dell'andamento dell'anticipazione di Tesoreria nel 2017. A ciò ha corrisposto un maggior utilizzo di entrate vincolate per spese correnti che però restano da reintegrare al 31/12/2017 per un minor importo di euro 45.868.257,11 rispetto al 31/12/2016. La situazione di liquidità dell'Ente è perciò migliorata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **110.661.748,96**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	1.220.846.402,01	1.254.924.095,34	1.232.227.763,10
Impegni di competenza	1.241.014.187,57	1.234.920.360,77	1.180.633.074,57
Saldo	-20.167.785,56	20.003.734,57	51.594.688,53
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	175.766.373,89	150.287.612,42	76.009.356,44
Impegni confluiti FPV	-150.287.612,42	-76.009.356,44	-52.996.630,51
Disavanzo di amministrazione applicato	-3.982.372,75	-2.422.865,26	-2.420.317,26
Avanzo di amministrazione applicato	58.574.300,73	27.765.771,48	38.474.651,76
Avanzo di competenza	59.902.903,89	119.624.896,77	110.661.748,96

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	1.003.295.811,11
Pagamenti	(-)	1.000.067.459,73
<i>Differenza</i> [A]		3.228.351,38
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	76.009.356,44
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	52.996.630,51
Avanzo utilizzato	(+)	38.474.651,76
Disavanzo di amministrazione	(-)	2.420.317,26
<i>Differenza</i> [B]		59.067.060,43
Residui attivi	(+)	228.931.951,99
Residui passivi	(-)	180.565.614,84
<i>Differenza</i> [C]		48.366.337,15
Saldo avanzo di competenza		110.661.748,96

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	110.661.748,96
Avanzo di amministrazione applicato 2017	38.474.651,76
Quota di disavanzo ripianata	-2.420.317,26
Saldo	74.607.414,46

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo I	367.690.583,53	377.027.357,01	392.076.986,09
Entrate titolo II	93.332.903,13	88.387.504,79	90.794.231,14
Entrate titolo III	150.680.733,27	152.259.127,25	162.950.065,72
Totale titoli (I+II+III) (A)	611.704.219,93	617.673.989,05	645.821.282,95
Spese titolo I (B)	569.007.857,09	555.375.612,18	560.430.600,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.741.360,68	3.969.209,55	4.210.934,42
Rimborso prestiti Titolo IV* (C)	11.658.340,71	9.916.688,06	14.005.662,18
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	27.296.661,45	48.412.479,26	67.174.086,25
FPV di parte corrente iniziale (+)	13.838.652,15	16.560.584,40	15.606.983,95
FPV di parte corrente finale (-)	16.560.584,40	15.606.983,95	21.980.968,91
FPV differenza (E)	-2.721.932,25	953.600,45	-6.373.984,96
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) (F)	11.942.961,24	13.187.844,59	22.409.815,45
Copertura disavanzo (-) (F)	-3.982.372,75	-2.422.865,26	-2.420.317,26
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	2.988.983,38	0,00	127.910,00
Contributo per permessi di costruire	2.988.983,38		
Entrate in c/capitale per estinzione anticipata mutui			127.910,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.205.919,83	5.248.859,91	5.376.892,80
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	222.783,22	2.066.607,74	1.991.011,46
- lavori palasport Tallercio	29.337,00	29.337,00	29.337,00
- Pon Metro			1.389.017,82
- contributo regionale Centro Donna	11.600,64		
- canone concessorio impianti			
- restauro Ponte di Rialto	942.198,97	2.131.183,07	1.129.336,67
- edilizia comunale e forti della terraferma CI 13888		800.000,00	
- acquisto forti		221.732,10	
Altre entrate			838.189,85
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	34.318.381,24	54.882.199,13	75.540.616,68

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	63.532.378,04	81.610.744,44	78.847.090,49
Entrate titolo V	9.138.248,40	5.263.547,47	2.021.676,02
Totale titoli (IV+V) (M)	72.670.626,44	86.874.291,91	80.868.766,51
Spese titolo II (N)	88.210.585,78	109.349.989,08	58.707.177,89
Spese titolo III (N)	31.924.487,67	5.933.047,52	37.740.986,34
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-47.464.447,01	-28.408.744,69	-15.579.397,72
FPV di parte corrente iniziale (+)	161.927.721,74	133.727.028,02	60.402.372,49
FPV di parte corrente finale (-)	133.727.028,02	60.402.372,49	31.015.661,60
FPV differenza (Q)	28.200.693,72	73.324.655,53	29.386.710,89
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	2.988.983,38	0,00	127.910,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.205.919,83	5.248.859,91	5.376.892,80
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (R)	46.631.339,49	14.577.926,89	16.064.836,31
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q+R)	25.584.522,65	64.742.697,64	35.121.132,28

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	15.606.983,95	21.980.968,91
FPV di parte capitale	60.402.372,49	31.015.661,60

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	354.244,07	282.597,57
Contributi dalla Regione per trasporto pubblico locale	70.366.964,12	68.548.639,88
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.881.896,27	2.881.880,63
Per contributi in c/capitale dallo Stato	14.490.321,26	14.294.356,85
Per contributi in c/capitale dallo Stato Patto per Venezia	9.709.055,08	870.930,08
Per contributi Pon Metro	1.599.128,82	1.599.128,82
Proventi da permesso di costruire e monetizzazioni	12.668.201,00	10.328.989,83
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	7.004.444,88	5.589.383,60
Per contributi c/capitale	1.443.108,00	663.500,22
Totale	120.517.363,50	105.059.407,48

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Trasferimento regionale per consultazioni elettorali o referendarie locali	566.751,84
Recupero evasione tributaria	18.142.454,57
Dividendi società partecipate	2.475,56
Totale entrate	18.711.681,97
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	458.800,45
Estinzione anticipata di mutui	4.147.473,00
Definizione partite pregresse con società partecipate	1.607.286,84
Sentenza interessi sgravi contributivi	2.866.318,71
Illuminazione pubblica oneri pregressi	5.636.700,00
Accantonamento a Fondo Crediti Dubbia recupero evasione tributaria	13.138.359,07
Totale spese	27.854.938,07
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 9.143.256,10

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **266.610.929,72**, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			669.480,92
RISCOSSIONI	232.775.172,09	1.003.295.811,11	1.236.070.983,20
PAGAMENTI	190.731.217,97	1.000.067.459,73	1.190.798.677,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			45.941.786,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			45.941.786,42
RESIDUI ATTIVI	254.339.790,34	228.931.951,99	483.271.742,33
RESIDUI PASSIVI	29.040.353,68	180.565.614,84	209.605.968,52
<i>Differenza</i>			273.665.773,81
<i>FPV per spese correnti</i>			21.980.968,91
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			31.015.661,60
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			266.610.929,72

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	139.638.783,59	235.658.500,21	266.610.929,72
di cui:			
a) parte accantonata	136.753.342,07	187.549.845,61	198.500.864,31
b) Parte vincolata	66.280.765,19	102.687.835,47	122.453.585,06
c) Parte destinata investimenti	2.022.038,31	8.349.067,63	2.211.497,59
e) Parte disponibile (+/-)	-65.417.361,98	-62.928.248,50	-56.555.017,24

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.344.764,53
vincoli derivanti da trasferimenti	80.629.116,31
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	16.170.935,37
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.308.768,85
TOTALE PARTE VINCOLATA	122.453.585,06

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia esigibilità	148.397.504,68
Fondo tari	2.309.441,82
fondo oneri e rischi, di cui:	47.793.917,81
- fondo perdite società partecipate	695.517,16
TOTALE PARTE ACCANTONATA	198.500.864,31

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 74 del 27/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	539.240.866,31	232.775.172,09	254.339.790,34	- 52.125.903,88
Residui passivi	228.242.490,58	190.731.217,97	29.040.353,68	-8.470.918,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza 2017	
Totale accertamenti di competenza (+)	1.232.227.763,10
Totale impegni di competenza (-)	1.180.633.074,57
Fondo pluriennale in entrata	76.009.356,44
Fondo pluriennale in spesa	52.996.630,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA	74.607.414,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.141.422,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	62.267.326,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.470.918,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-43.654.984,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	74.607.414,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-43.654.984,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	38.474.651,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	199.604.165,71
Disavanzo di amministrazione applicato	-2.420.317,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	266.610.929,72

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017 risulta così determinato:

	2016 (**)	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	15.606.983,95	21.980.968,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	635.051,53	51.027,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio personale e incarichi legali)	5.318.400,00	8.233.928,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 (*)	6.548.028,10	10.232.262,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	332.345,04	136.104,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	2.773.159,28	3.327.645,76
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-

	2016 (**)	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	60.402.372,49	31.015.661,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	11.012.429,14	11.482.593,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	49.389.943,35	19.533.067,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatesi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

(**) corrispondente al FPV di entrata dell'anno 2017.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato o destinato ad investimento, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs 118/2011 e s.m.i. **Al 31/12/2017 il Fondo ammonta ad euro 148.397.504,68.**

Il fondo presente nel rendiconto 2017 del Comune di Venezia è costituito da accantonamenti su poste specifiche o per le quali sono applicati principi diversi e da poste che scaturiscono dai principi contabili applicati.

Il Fondo 2017 è stato calcolato secondo i seguenti criteri di calcolo:

a) per le posizioni relative ad una tipologia generale, l'accantonamento è il complemento a 100 della media semplice delle percentuali ottenute dal rapporto tra gli incassi dell'anno ed i residui iniziali (media dei rapporti), salvo per quanto riguarda le posizioni della Tari e del canone scarichi reflui per i quali sono state applicati criteri diversi. Per alcune tipologie, si è provveduto, inoltre, ad un'ulteriore integrazione in presenza di una valutazione su un rischio percepito come maggiore rispetto al dato risultante dal criterio di calcolo applicato;

b) per le posizioni specifiche, si è agito con una svalutazione puntuale valutando il rischio di mancata riscossione.

L'importo del fondo per le posizioni di cui alla lettera a), al netto della Tari e del canone scarichi reflui, può essere calcolato con il metodo semplificato o con il metodo ordinario.

▪ Metodo semplificato

L'importo del Fondo calcolato con il metodo semplificato sarebbe stato equivalente a quanto riportato nella tabella successiva:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01/01/2017	90.482.700,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili e insussistenti	- 45.127.248,39
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	15.268.080,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	60.623.531,61

▪ Metodo ordinario

Con riferimento al metodo ordinario, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere calcolato:

- applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi (**media dei totali**);
- quale media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio (**media ponderata**).

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno emergono i seguenti dati:

	Importo fondo
Metodo semplificato	60.623.531,61
Metodo ordinario:	
media semplice	64.172.180,27
media dei rapporti	70.563.562,51
media ponderata	69.128.124,46
Importo effettivo accantonato	73.563.569,50

L'ente non si è avvalso della facoltà di calcolo con il metodo semplificato, nè della possibilità concessa dell'applicazione della percentuale inferiore (70%).

Sommando all'importo di euro 73.563.569,50 gli accantonamenti fatti per la Tari e per il canone scarichi reflui, rispettivamente pari ad euro 12.858.345,81 e euro 1.000.000,00, si ottiene l'importo di euro 87.421.915,31, corrispondente al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 per le posizioni classificate per tipologia.

L'ente ha poi provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti specifici relativi a crediti per i quali è stata fatta una valutazione sulla solvibilità e sulla base dei rapporti in essere con la controparte. Tali accantonamenti specifici hanno riguardato le seguenti voci:

	importo crediti	importo accantonato
Proventi dal gioco del Casinò (ante 2014)	28.615.624,37	28.615.624,37
Ulteriori rapporti con Casinò (ante 2014)	6.075.344,18	6.075.344,18
ULSS 12/Regione Veneto	10.836.965,14	6.137.841,60
Marco Polo Geie System	388.800,00	388.800,00
Sentenza ex Pilsen	19.462.236,34	19.462.236,34
Vendita immobile	80.599,84	80.599,84
Altri minori	256.090,16	215.143,04
Totale	65.715.660,03	60.975.589,37



Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 36.358.657,31 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL, raccomandando la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi ed oneri per complessivi euro 47.793.917,81 così composto:

OGGETTO	Fondo al 31.12.2017
Fondo rischi contenziosi pratiche Direzione Politiche Sociali e dell'Accoglienza	97.364,13
Accantonamento per pratica indennizzo venditori di grano	80.000,00
Fondo pagamento franchigie assicurazione	1.000.000,00
Accantonamento oneri personale Casinò collocato in quiescenza	605.390,97
Accantonamenti per oneri TFR personale ACTV	27.519,65
Accantonamenti per personale (fondi vari vincolati)	79.756,98
Accantonamento contenzioso Ici	90.213,33
Fondo rischi per contenziosi Avvocatura Civica	12.967.140,38
Fondo rischi e oneri diversi	22.421.908,35
Fondo rischi per pratiche ambientali	6.000.000,00
Fondo rischi per conciliazioni società partecipate	1.260.000,00
Fondo rischi per sentenza sgravi autorimessa	759.452,66
Accantonamento perdite società	695.517,16
Accantonamento per rinnovi contrattuali	1.709.654,20
TOTALE	47.793.917,81

Fondo contenziosi

Il fondo rischi contenzioso ammonta ad euro 12.967.140,38, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sulla base della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/2017, il fondo è stato calcolato disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 11.422.291,37 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016;
- Euro 2.866.318,71 utilizzati nel corso dell'anno per il pagamento della sentenza sugli interessi sugli sgravi contributivi;
- Euro 4.501.381,05 accantonati in sede di rendiconto 2017, per il rischio derivante dalla formazione di nuovo contenzioso, che ora vanno ad incrementare il fondo.

L'Organo di revisione osserva che la stima è stata effettuata sulla base delle cause pendenti gestite dall'Avvocatura Civica, che ha stimato un grado di rischio legale del contenzioso ulteriormente soppesato dal responsabile dell'ufficio finanziario per la stima del rischio sostanziale. Pur presentando quindi dei margini di soggettività, la stima effettuata pare congrua.

Fondo rischi ed oneri diversi

Il fondo rischi ed oneri diversi ammonta ad euro 22.421.908,35 e comprende la somma di euro 7.276.350,55 a garanzia del processo di definizione del quantum da incassare a titolo di rimborso spese sostenute per gli uffici giudiziari, nonché accantonamenti per esigenze di carattere straordinario tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ricapitalizzazione società partecipate, presidio equilibri di bilancio, copertura di ulteriori eventuali oneri straordinari.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel bilancio di previsione 2017 è stata accantonata la somma di euro 101.635,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio dell'istituzione Centri di Soggiorno ai sensi dell'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013.

Sempre nel bilancio di previsione 2017, è stata accantonata anche la somma di euro 550.504,36 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando il comma 2 dell'art. 21 del D.lgs.175/2016.

In particolare per Ive S.r.l., poiché la perdita conseguita è peggiore della perdita media del triennio 2011-2013, l'art. 21, comma 2, lettera a) indica di operare l'accantonamento secondo quanto previsto dalla successiva lettera b) del comma 2 dello stesso articolo, ovvero in misura proporzionale alla quota di partecipazione e pari al 75% per il 2017 del risultato negativo dell'esercizio precedente.

In relazione alle società Interporto di Venezia S.p.A. ed Insula S.p.A., dato che le perdite conseguite nel 2016 non sono peggiori del rispettivo risultato medio negativo del triennio 2011-2013, l'accantonamento è stato determinato secondo quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 21 del d.lgs. 175/2016 in base alla quale l'importo è pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente ed il risultato medio del triennio 2011-2013 migliorato del 75% per il 2016.

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Insula Spa	434.930,00	72,14%	313.758,50	190.263,30
Interporto di Venezia Spa	2.357.996,00	1,09%	25.702,16	18.701,11
Ive Srl	457.583,00	99,52%	455.386,60	341.539,95
			Totale	550.504,36

Complessivamente il fondo perdite aziende e società partecipate al 31/12/2017 ammonta ad euro 695.517,16, comprese le quote accantonate negli anni precedenti, rappresentate nella seguente tabella:

Organismo	Importo
Consorzio Venezia Ricerche	19.240,16
Magvenezia Soc. Cooperativa	0,54
Interporto di Venezia Spa	22.960,02
Promovenezia Spa	1.177,08
Totale	43.377,80

Durante l'esercizio sono state stralciate le quote relative alle società oggetto di cessione indicate nella seguente tabella:

Organismo	Importo
Nicelli Spa	25.752,95
Promomarghera Srl	690,88
Promovenezia Spa	401,81
Residenza Veneziana Srl	648,93
Totale	27.494,57

Fondo Tari

E' stato istituito un apposito Fondo Tari derivante dalle maggiori entrate registrate per la copertura dei Piani Finanziari futuri pari ad euro **2.309.441,82**.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo in quanto il Sindaco ha rinunciato all'indennità.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze con n. 35717 del 12/3/2018.

		Dati al 31/12/2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15.606.983,95
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	59.780.343,06
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	19.007.036,40
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	56.380.290,61
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	392.076.986,09
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	90.794.231,14
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	162.950.065,72
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	78.847.090,49
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.021.676,02
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	10.214.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	560.430.600,10
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.980.968,91
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	582.411.569,01
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	58.707.177,89
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	30.655.019,46
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	89.362.197,35
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	41.951.920,76
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	(-)	10.000.000,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)		69.558.652,95
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		1.199.776,54
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		68.358.876,41

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa			
I.C.I. recupero evasione	3.136.151,56	4.192.012,08	600.864,92
I.M.U.	64.506.690,52	74.086.761,95	75.073.530,30
I.M.U. recupero evasione	957.333,42	4.109.251,05	17.501.231,88
Canone installaziojne mezzi pubblicitari diritto sulle pubbliche affissioni	4.327.139,32	4.522.249,62	3.995.893,69
Addizionale I.R.P.E.F.	32.000.000,00	32.000.000,00	31.683.717,33
Imposta di soggiorno	28.101.178,41	29.192.363,30	31.743.789,60
TARES/TARI	95.552.438,02	94.191.734,78	99.933.111,99
Tassa sui servizi comunali (TASI)	33.005.728,89	11.861.598,47	11.280.171,43
Tassa sui servizi comunali (TASI) - recupero evasione			40.357,77
Fondo solidarietà comunale	12.970.513,48	27.508.048,40	29.612.104,94
Altri tributi propri	93.128.281,88	95.363.240,22	90.594.191,44
Altre tasse	5.128,03	97,14	18.020,80
Totale	367.690.583,53	377.027.357,01	392.076.986,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.000.000,00	18.102.096,80	603,40%	2.309.757,05	12,76%
Recupero evasione TASI	500.000,00	40.357,77	8,07%	10.371,23	25,70%
recupero evasione Cosap	1.500.000,00	1.622.046,83	108,14%	83.551,83	5,15%
Recupero evasione altri tributi Cimp	500.000,00	415.952,44	83,19%	84.660,25	20,35%
Totale	5.500.000,00	20.180.453,84	366,92%	2.488.340,36	12,33%

Il rapporto tra avvisi di accertamento emessi e quelli efficaci (non sospesi o annullati) è dell'86% per Ici/Imu/Tasi. Vi è stato peraltro l'accertamento nell'ultima parte dell'anno 2017 di significativi avvisi emessi per euro 10.391.528,56 di cui il Collegio ha verificato l'elenco nominativo. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo agli accertamenti di competenza 2017 ammonta ad euro 12.869.499.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.574.716,72	42,44%
Residui riscossi nel 2017	5.361.933,53	26,06%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-5.921.799,70	-28,78%
Residui (da residui) al 31/12/2017	9.290.983,49	45,16%
Residui della competenza	17.692.113,48	
Residui totali	26.983.096,97	
FCDE AL 31/12/2017	20.935.705,43	

Al netto dei dati Cosap le risultanze sono le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.000.000,00	18.102.096,80	603,40%	2.309.757,05	12,76%
Recupero evasione /TASI	500.000,00	40.357,77	8,07%	10.371,23	25,70%
Recupero evasione altri tributi Cimp	500.000,00	415.952,44	83,19%	84.660,25	20,35%
Totale	4.000.000,00	18.558.407,01	463,96%	2.404.788,53	12,96%

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	14.920.424,58	48,54%
Residui riscossi nel 2017	4.252.189,31	28,50%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-3.838.975,70	-25,73%
Residui (da residui) al 31/12/2017	6.829.259,57	45,77%
Residui della competenza	16.153.618,48	
Residui totali	22.982.878,05	
FCDE AL 31/12/2017	18.177.115,57	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 a titolo di gettito base sono aumentate di Euro 986.768,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	434.877,65	102,70%
Residui riscossi nel 2017	440.741,90	101,35%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	5.864,25	1,35%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	34.090.193,60	
Residui totali	34.090.193,60	
FCDE AL 31/12/2017		

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 a titolo di gettito base sono diminuite di Euro 562.954,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	655.075,69	145,53%
Residui riscossi nel 2017	804.218,83	122,77%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	149.143,14	22,77%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.923.102,74	
Residui totali	1.923.102,74	
FCDE AL 31/12/2017		

Il Collegio ha verificato la destinazione del gettito Tasi, la cui contribuzione agli impegni di spesa per i servizi indivisibili è pari al 52% circa.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 5.741.377,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	65.772.618,45	107,79%
Residui riscossi nel 2017	31.887.760,76	48,48%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	2.561.827,13	3,89%
Residui (da residui) al 31/12/2017	36.446.684,82	55,41%
Residui della competenza	20.014.197,27	
Residui totali	56.460.882,09	
FCDE AL 31/12/2017	12.858.345,81	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	6.889.879,26	15.183.636,18	12.668.201,00
Riscossione	6.890.069,15	14.975.633,31	10.678.526,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2015	2.988.983,38	43,38%	21,54%
2016	0,00	0	0
2017	0,00	0	0

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale.

Il Collegio evidenzia che l'intero gettito accertato è destinato al finanziamento di spese d'investimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	208.002,87	100,00%
Residui riscossi nel 2016	197.878,69	95,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.124,18	4,87%
Residui della competenza	1.989.674,69	
Residui totali	1.999.798,87	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	15.042.199,64	16.731.858,91	20.612.606,64
riscossione	8.767.447,32	9.412.537,59	12.301.149,33
%riscossione	58,29%	56,26%	59,68%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	15.042.199,64	16.731.858,91	20.612.606,64
Fondo svalutazione crediti corrispondente	2.550.000,00	3.073.188,42	6.583.160,99
Trasferimento a Regione/Provincia 50% sanzioni	10.500,00	20.000,00	
Rimborsi	56.600,92	60.000,00	20.555,89
Entrata netta	12.425.098,72	13.578.670,49	14.008.889,76
Destinazione a spesa corrente vincolata	4.833.310,59	3.269.973,88	3.598.372,14
Perc. Spesa Corrente	32,13%	19,54%	17,46%
Destinazione a spesa per investimenti	222.783,22	2.066.607,74	1.991.011,46
Perc. Investimenti	1,48%	12,35%	9,66%

Il Collegio ha verificato la destinazione dei proventi ad interventi conformi a quanto disposto dall'art. 208 del Codice della Strada.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	27.038.323,09	3,26%
Residui riscossi nel 2016	3.520.839,79	13,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-13.078.692,74	-48,37%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.438.790,56	38,61%
Residui della competenza	8.311.457,31	
Residui totali	18.750.247,87	
FCDE AL 31/12/2017	14.999.355,04	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CANONI DI LOCAZIONE			
	2015	2016	2017
accertamento	11.223.677,10	10.510.026,18	10.733.686,76
riscossione	4.924.385,32	5.565.261,02	5.638.497,60
%riscossione	43,87%	52,95%	52,53%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.023.579,54	67,70%
Residui riscossi nel 2017	3.352.248,74	18,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.910.639,66	-16,15%
Residui (da residui) al 31/12/2017	11.760.691,14	65,25%
Residui della competenza	5.095.189,16	
Residui totali	16.855.880,30	
FCDE AL 31/12/2017	11.449.318,84	

EPF	residui al 31/12/2016	residui al 31/12/2017	Variazione
2002	2.000,00	2.000,00	-
2003	2.000,00	2.000,00	-
2007	443.270,86	8.500,00	- 434.770,86
2008	637.446,93	5.703,48	- 631.743,45
2009	913.615,05	6.000,00	- 907.615,05
2010	901.565,85	85.909,53	- 815.656,32
2011	1.065.954,28	1.059.094,28	- 6.860,00
2012	1.213.801,87	1.140.631,04	- 73.170,83
2013	1.097.479,56	1.039.408,00	- 58.071,56
2014	4.853.667,42	4.788.214,07	- 65.453,35
2015	1.948.012,56	1.793.106,96	- 154.905,60
2016	4.944.765,16	1.830.123,78	- 3.114.641,38
2017		5.095.189,16	5.095.189,16
	18.023.579,54	16.855.880,30	1.167.699,24

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E INDISPENSABILI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale **e dei servizi indispensabili**

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	% di copertura realizzata
Asilo nido	1.814.614,88	16.863.585,82	21,52%
Impianti sportivi	1.105.067,31	3.783.053,16	29,21%
Mense scolastiche		3.810.000,00	0,00%
Teatri		561.732,48	0,00%
Totali	2.919.682,19	25.018.371,46	11,67%

Servizi indispensabili				
RENDICONTO 2017	Costi	Popolazione	Spesa procapite 2017	Spesa procapite 2016
Servizi connessi agli organi istituzionali	6.834.832,70	261.321	26,15	31,30
Amministrazione generale compreso serv. Elettorale	64.539.066,39	261.321	246,97	235,64
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	5.896.327,43	261.321	22,56	31,70
Servizi di anagrafe e stato civile	4.232.247,05	261.321	16,20	18,83
Servizio statistico	528.738,82	261.321	2,02	1,95
Servizi connessi alla giustizia	609.142,18	261.321	2,33	7,63
Polizia locale e amministrativa	24.316.859,52	261.321	93,05	83,57
Servizio della leva militare	67.626,66	261.321	0,26	0,14
Protezione civile, pronto intervento, sic. Pubblica	1.653.424,26	261.321	6,33	6,36
Servizi necroscopici e cimiteriali	5.653.151,98	261.321	21,63	20,34
	Costi	N. studenti frequentanti		
Istruzione primaria e secondaria inferiore	5.332.736,75	17.164	310,69	330,62
	Costi	Mc acqua erogata		
Acquedotto	11.751.921,00	32.775.575	0,36	0,38
	Costi	Km rete fognaria		
Fognatura e depurazione	19.965.796,00	541	36.905,35	35.474,57
	Costi	Q.li di rifiuti sma.ti		
Nettezza urbana	98.473.487,00	1.641.162	60,00	60,03
	Costi	Km strade illum.		
Viabilità illuminazione	28.748.119,61	1.079	26.643,30	27.040,41

In merito si osserva che il raffronto con il 2016 va letto in termini di spesa procapite destinata al servizio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2015	2016	2017
01 - Redditi da lavoro dipendente	119.339.448,98	113.273.899,25	106.921.638,08
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	17.555.203,55	16.394.594,47	18.188.506,92
03 - Acquisto beni e servizi	370.297.078,12	371.807.499,83	372.002.298,95
04 - Trasferimenti correnti	29.627.322,18	27.397.327,46	26.964.033,39
05 - Trasferimenti di tributi			
06 - Fondi perequativi			
07 - Interessi passivi	16.556.841,93	17.622.345,18	15.922.241,94
08 - Altre spese per redditi da capitale			462.092,96
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	840.343,67	1.162.126,89	2.600.005,28
10 - Altre spese correnti	14.791.618,66	7.717.819,10	17.369.782,58
Totale spese correnti	569.007.857,09	555.375.612,18	560.430.600,10

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.441.701,19;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 111.507.120,93;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spesa intervento 01	130.890.934,38	109.873.506,22	102.574.811,65
Spese incluse nell'int.03	1.133.330,29	0,00	0,00
IRAP	8.185.416,89	6.646.784,57	6.331.627,85
Altre spese incluse:			
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (D.Lgs. 118/2011)	1.040.536,23	5.318.400,00	9.346.227,88
Collaborazioni coordinate e continuative in altri interventi	220.906,12	102.576,53	6.011,68
Personale in comando - Intervento 9	67.333,33	50.000,00	35.000,00
Lavoro occasionale - Voucher	4.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	141.542.457,24	121.991.267,32	118.293.679,06
Spese escluse	30.035.336,31	28.293.358,52	29.206.288,47
Spese soggette al limite (c. 557)	111.507.120,93	93.697.908,80	89.087.390,59

Nell'anno 2017 non sono stati estinti organismi partecipati per i quali sia previsto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/01 l'Organo di revisione ha attestato che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 212 del 19 settembre 2017 è finalizzato alla riduzione programmata delle spese.

Non vi sono stati casi di assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Infatti le spese per incarichi di collaborazione autonoma sono pari ad euro 825.038,08 mentre la spesa del personale risultante dal conto annuale del 2012 è pari ad euro 141.026.534,00. Di conseguenza, il limite di spesa ammonta ad euro 1.551.291,87.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 13.932,42 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata al centro di costo 100 e assegnata al Settore Comunicazione, Servizi informativi e Agenda digitale rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012 e dall'art.9 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Si precisa che l'Amministrazione comunale si avvale della propria società strumentale Venis s.p.a. per la gestione del sistema informativo comunale, compresa l'acquisizione di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, e gli oneri finanziari diversi ammontano ad euro 14.706.152,17 di cui:

- euro 7.495.474,23 relativi a interessi su prestiti
- euro 6.717.239,67 relativi a differenziali negativi swap
- euro 457.080,66 relativi interessi su anticipazioni di tesoreria
- euro 36.357,61 relativi ad altri interessi diversi.

Le spese per interessi passivi su prestiti, al netto dei differenziali negativi swap, rispetto al residuo debito lordo all'01/01/2017, determina un tasso medio del 2,43%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 7.530.642,45, mentre gli interessi annuali su lettere di patronage rilasciate ammontano ad euro 401.704,59.

Alla data del 31/12/2017, le garanzie rilasciate a favore di terzi, iscritte nei conti d'ordine dello Stato Patrimoniale, sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
VERITAS	Finanziamento per investimenti diversi	Patronage	603.243,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	Patronage	3.500.000,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	Patronage	11.000.000,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	Patronage	6.000.000,00
IVE	Mutuo ipotecario per operazioni immobiliari	Patronage	4.354.010,53
IVE	Apertura di credito per scoperto di cassa	Patronage	1.200.000,00
A.V.M.	1 ^a emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	Patronage	10.562.121,60
A.V.M.	2 ^a emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	Patronage	10.550.016,40
A.V.M.	3 ^a emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	Patronage	4.947.069,60
		TOTALE	52.716.461,13

SOCIETA' CONTROLLATE

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
AVM	Realizzazione nuova Via Vallenari	Fidejussione	24.332.403,06
INSULA	Nuovo Piazzale S.M.Elisabetta al Lido	Fidejussione	14.884.336,43
INSULA	Restauro complesso Ex Penitenti ed Ex Istituto Stefanini	Fidejussione	17.809.440,87
INSULA	Investimenti diversi	Fidejussione	1.346.426,99
VENIS	Progetto wireless - banda larga	Fidejussione	1.185.837,64
ACTV	Nuovo cantiere motoristico Isola	Fidejussione	23.289.385,97

	Tronchetto		
VERITAS	Investimenti diversi	Fidejussione	14.391.618,65
		TOTALE	97.239.449,61
ALTRE FIDEJUSSIONI			
Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
PMV	Nuovo terminal approdo S.M.Elisabetta al Lido e altri approdi	Fidejussione	4.421.437,66
PMV	Realizzazione tramvia	Fidejussione	69.297.835,51
PMV	Approdi servizio lagunare	Fidejussione	3.961.713,41
PMV	Realizzazione tramvia	Fidejussione	8.719.134,01
FOND.TEATRO LA FENICE	Acquisto immobile	Fidejussione	4.677.903,07
A.S.B.N.Nuotatori Veneziani	Interventi presso piscina Parco Albanese	Fidejussione	21.010,38
Socrem	Nuovo impianto crematorio	Fidejussione	325.138,04
Associazione Nuoto Venezia	Interventi presso piscina Via Circonvallazione	Fidejussione	174.498,14
A.S.D. Polisportiva Terraglio	Interventi presso Piscina/Palestra Via Penello	Fidejussione	1.291.986,57
A.S.D. Bissuola nuoto	Interventi presso piscina parco Bissuola	Fidejussione	473.879,45
		TOTALE	93.364.536,24

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL il rapporto degli interessi passivi rispetto alle entrate accertate nei primi tre titoli di bilancio come risultati dal rendiconto 2015 è pari al 2,52%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2017	Previsioni definitive 2017	Somme impegnate 2017	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
188.019.070,37	272.373.548,47	94.474.610,89	-177.898.637,58	-65,31%

La somma di euro 94.474.910,89 è comprensiva delle spese impegnate e finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato, pari a euro 23.317.003,21.

Le spese in conto capitale finanziate a Bilancio 2017 con risorse acquisite nel corso dell'anno

ammontano a euro 82.640.201,66, di cui euro 11.482.593,98 rinviate in esercizi successivi, finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato.

L'importo di euro 94.474.610,89 comprende le spese del Titolo II e del Titolo III, al netto delle voci non direttamente connesse a investimenti (versamento bullet e concessione crediti) ancorché impegnate al titolo III.

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	10.902.003,80
- alienazione di beni	37.321.647,45
- oneri di urbanizzazione	10.328.989,83
- entrate correnti	5.376.892,80
Parziale	63.929.533,88
Mezzi di terzi:	
- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	
- contributi statali	15.165.286,93
- contributi regionali	2.881.880,63
- contributi di altri	663.500,22
- altri mezzi di terzi	
Parziale	18.710.667,78
Totale risorse	82.640.201,66
Impieghi al titolo II della spesa	82.640.201,66
- di cui impegnato nell'esercizio	71.157.607,68
- di cui rinvio agli anni successivi con FPV	11.482.593,98



Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato acquisizioni immobiliari disciplinate dall'art 12, comma 1-ter, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,81%	2,97%	2,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	331.239.734,82	319.493.440,67	308.174.671,87
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	11.658.340,71	9.916.688,06	9.858.188,82
Estinzioni anticipate (-)	87.953,44	1.402.080,74	4.147.473,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Nuovi debiti pluriennali nei confronti della Regione Veneto	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	319.493.440,67	308.174.671,87	294.169.010,05
Nr. Abitanti al 31/12	263.352	261.905	261.321
Debito medio per abitante	1.213,18	1.176,67	1.125,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	9.369.302,53	8.657.456,85	7.495.474,23
Quota capitale	13.743.352,15	9.916.688,06	9.858.188,82
Totale fine anno	23.112.654,68	18.574.144,91	17.353.663,05

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha provveduto ad assumere nuovo debito, come era stato deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

L'Ente ha provveduto invece a ridurre il debito con la Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare pari ad euro 4.147.473,00 a seguito dell'operazione di estinzione anticipata "alla pari" di n. 23 posizioni debitorie.

Inoltre l'Ente ha provveduto a rinegoziare n. 43 posizioni debitorie, sempre con la Cassa Depositi e Prestiti, che hanno permesso di allungare la scadenza delle stesse comportando un'economia di bilancio della quota capitale relativa al secondo semestre 2017 pari ad euro 431.858,11.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Nel 2017 non è stata stipulata alcuna operazione di contratto derivato, né rimodulazione su contratti in essere stipulati in anni precedenti.

Alla data del 31/12/2017 il Comune di Venezia ha in essere le quattro seguenti operazioni di indebitamento accompagnate da contratti derivati di tipo swap:

- Prestito obbligazionario **Rialto** (debito residuo di 105,9 milioni)

Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2007 con subentro integrale di Intesa/BIIS e Dexia/Crediop ai precedenti sottoscrittori. L'ammortamento progressivo del prestito si completerà nel 2037. Il tasso, già al momento della stipula che post ristrutturazione, è ancorato all'Euribor, con uno spread dello 0,21%;

- Prestito obbligazionario **Canaletto** (debito residuo di 68,9 milioni)

Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2006 fermi restando i sottoscrittori. Il rimborso avverrà in'unica soluzione (Bullet) alla scadenza nel 2026. Il tasso, che al momento della stipula era variabile, è stato trasformato con la ristrutturazione in fisso (4,265%);

- Prestito obbligazionario **Fenice** (debito netto residuo di 15,0 milioni)

Collocato sull'euromercato nel 2006 con scadenza nel 2026 e rimborso in unica soluzione (Bullet), al tasso fisso del 4,265%;

- Un gruppo di 43 **Mutui con Cassa Depositi e Prestiti** (debito residuo di 7,4 milioni)

Stipulati ante 2002 con scadenza fino al 2022, sono tutti a tasso fisso, compreso in un range che varia dal 4% al 6,07%.

I prestiti obbligazionari Fenice e Canaletto che, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo, presentano le medesime caratteristiche di durata, rimborso e tasso, sono accompagnati da un unico contratto derivato, come unico è il contratto derivato che accompagna il gruppo dei 43 Mutui con Cassa DD.PP. Pertanto al 31/12/2017 sono in essere presso il Comune di Venezia tre contratti derivati.

Gli impatti sul Rendiconto 2017 derivanti dai contratti derivati stipulati sono i seguenti:

Tipologia contratto	Incaasso di upfront	Importo flussi differenziali	Titolo di allocazione in bilancio	Mark to market al 31/12/17
Swap Prest. Obblig. Rialto contratto con Dexia Crediop/Banca Opi	no	Negativo 6.015.554	Titolo I [^] di spesa	-51.737.879
Swap Prest. Obblig. Canaletto e Fenice contratto con Merrill Lynch	no	Positivo 427.027	Titolo III [^] di entrata	51.299.411
Swap mutui Cassa DD.PP. contratto con Merrill Lynch	no	Negativo 721.357	Titolo I [^] di spesa	-1.312.814

Dal 2009 la contabilizzazione dei flussi sui differenziali swap generati nell'esercizio in corso è stata eseguita rilevando per ogni flusso il saldo netto da corrispondere alla controparte (o da ricevere dalla stessa se positivo), che viene imputato tra le spese del titolo I (o tra entrate del titolo III).

Pertanto, nel consuntivo dell'esercizio 2017, in sede di regolazione dei differenziali sui contratti derivati è stato impegnato l'importo complessivo di euro 6.717.239,67 tra le spese del titolo I, mentre tra le entrate del titolo III è stata accertata la somma di euro 676.028,06.

Nel consuntivo 2017 è stato inoltre appostato tra le spese del Titolo III l'importo di euro 4.210.934,42 corrispondente al versamento al deposito intestato alla controparte Merrill Lynch, finalizzato alla costituzione progressiva della provvista per il rimborso dei prestiti Canaletto e Fenice.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di leasing e/o di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 74 del 27/3/2018. munito del parere dell'Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 52.125.903,88.
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 8.470.918,93

L'Organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi relativamente al "Prestito d'onore" all'Istituto Don Orione per il completamento della ristrutturazione dell'immobile "La Cascina" per euro 14.848,13

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVI						
Titolo I	28.968.532,25	6.657.600,74	8.609.663,18	11.661.832,75	18.735.421,84	120.561.140,46
di cui Tarsu/tari		6.366.381,14	7.972.939,65	9.146.655,88	12.960.708,15	20.014.197,27
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	1.095.634,96
Titolo II	5.767.086,20	4.990.394,74	2.321.289,33	3.559.403,37	4.564.536,93	34.349.569,20
di cui trasf. Amm centrali	3.956.163,50	3.475.381,08	2.318.679,33	3.534.735,64	262.611,70	2.717.347,37
di cui trasf. Amm. Locali	1.810.922,70	1.513.198,66	2.610,00	-	4.299.266,43	30.644.731,48
Titolo III	36.243.987,94	22.928.929,99	16.589.536,63	24.755.633,77	24.206.508,58	51.202.812,10
di cui Tia	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	2.318.370,22	1.039.408,00	4.788.214,07	1.793.106,96	1.833.553,53	5.098.560,76
di cui sanzioni CdS	57.825,33	18.218,55	35.722,09	4.625.937,73	5.701.086,86	8.311.457,31
Tot. Parte corrente	70.979.606,39	34.576.925,47	27.520.489,14	39.976.869,89	47.506.467,35	206.113.521,76

Titolo IV	15.488.456,76	65.058,59	3.332,00	197.165,79	3.144.813,19	11.921.118,36
di cui trasf. Amm centrali	5.495.488,05	-	3.332,00	135.649,01	1.353.480,12	2.109.087,42
di cui trasf. Amm. Locali	9.912.368,87	39.961,03	-	2.104,20	1.729.622,60	1.564.003,78
Titolo V	628.302,42	-	-	801.292,21	511.788,37	1.581.598,01
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte capitale	16.116.759,18	65.058,59	3.332,00	998.458,00	3.656.601,56	13.502.716,37
Titolo IX	9.656.805,19	5.841,80	542.731,92	1.951.856,20	781.987,66	9.315.713,86
Totale Attivi	96.753.170,76	34.647.825,86	28.066.553,06	42.927.184,09	51.945.056,57	228.931.951,99
PASSIVI						
Titolo I	4.657.146,89	1.172.693,77	1.945.665,89	2.746.587,05	7.303.920,86	139.510.062,82
Titolo II	1.888.765,40	353.975,73	394.568,45	326.763,35	1.730.758,02	13.899.830,65
Titolo III	-	-	-	-	-	5.555.700,00
Titolo IV	-	-	-	-	-	697.947,47
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	4.264.426,40	187.685,02	806.779,29	818.925,49	441.692,07	20.902.073,90
Totale Passivi	10.810.338,69	1.714.354,52	3.147.013,63	3.892.275,89	9.476.370,95	180.565.614,84

Lo smaltimento dei residui pregressi ha avuto, nel 2017, il seguente andamento:

Residui attivi

TITOLO	EPF	Importo al 01/01/2017	importo al 31/12/2017	Variazione
1	1995	-	-	-
	2011	1.748.816,46	94.528,00	-1.654.288,46
	2012	30.934.533,09	28.874.004,25	-2.060.528,84
	2013	8.113.252,20	6.657.600,74	-1.455.651,46
	2014	14.599.708,89	8.609.663,18	-5.990.045,71
	2015	16.533.111,96	11.661.832,75	-4.871.279,21
	2016	94.293.213,50	18.735.421,84	-75.557.791,66
	Totale		166.222.636,10	74.633.050,76
	2017		120.561.140,46	
			195.194.191,22	
				0,00
2	2007	143.195,60	143.195,60	0,00
	2008	19.509,30	19.509,30	0,00
	2009	162.468,80	162.468,80	0,00
	2012	5.441.912,50	5.441.912,50	0,00
	2013	4.990.394,74	4.990.394,74	0,00
	2014	2.412.362,72	2.321.289,33	-91.073,39
	2015	7.095.168,52	3.559.403,37	-3.535.765,15
	2016	31.464.028,97	4.564.536,93	-26.899.492,04
	Totale		51.729.041,15	21.202.710,57
	2017		34.349.569,20	
			55.552.279,77	
				0,00

3	2002	2.000,00	2.000,00	0,00
	2003	2.000,00	2.000,00	0,00
	2004	2.000,00	2.000,00	0,00
	2005	2.000,00	2.000,00	0,00
	2006	4.677.692,24	3.302.000,00	-1.375.692,24
	2007	3.559.133,44	2.137.362,71	-1.421.770,73
	2008	5.930.655,80	5.166.358,46	-764.297,34
	2009	5.292.627,14	4.370.111,59	-922.515,55
	2010	5.425.686,80	4.335.973,55	-1.089.713,25
	2011	7.618.383,89	4.718.450,90	-2.899.932,99
	2012	22.612.177,03	12.205.730,73	-10.406.446,30
	2013	34.461.971,61	22.928.929,99	-11.533.041,62
	2014	26.242.962,13	16.589.536,63	-9.653.425,50
	2015	29.871.687,68	24.755.633,77	-5.116.053,91
	2016	62.156.448,02	24.206.508,58	-37.949.939,44
Totale		207.857.425,78	124.724.596,91	-83.132.828,87
	2017		51.202.812,10	
			175.927.409,01	
				0,00
4	2001	6.168.146,58	6.168.146,58	0,00
	2002	40.843,49	40.843,49	0,00
	2003	3.868.347,04	2.867.238,66	-1.001.108,38
	2004	1.849.501,66	849.161,44	-1.000.340,22
	2005	12.924.640,34	619.766,13	-12.304.874,21
	2006	865.967,09	865.965,70	-1,39
	2008	1.545.271,21	1.195.000,00	-350.271,21
	2009	988.666,13	952.546,13	-36.120,00
	2010	911.390,40	905.807,30	-5.583,10
	2011	1.023.981,33	1.023.981,33	0,00
	2013	383.311,59	65.058,59	-318.253,00
	2014	115.493,26	3.332,00	-112.161,26
	2015	274.098,78	197.165,79	-76.932,99
	2016	12.425.337,43	3.144.813,19	-9.280.524,24
	Totale		43.384.996,33	18.898.826,33
	2017		11.921.118,36	
			30.819.944,69	
				0,00
5	2003	319.336,91	239.502,42	-79.834,49
	2009	189.962,00	189.962,00	0,00
	2010	135.638,00	135.638,00	0,00
	2011	63.200,00	63.200,00	0,00
	2015	1.001.747,75	801.292,21	-200.455,54
	2016	1.498.525,41	511.788,37	-986.737,04
	Totale		3.208.410,07	1.941.383,00
	2017		1.581.598,01	
			3.522.981,01	
				0,00
9	1997	219.464,62	219.464,62	0,00
	1998	3.731,40	3.731,40	0,00
	2000	895.846,14	895.846,14	0,00
	2001	15.235,47	387,34	-14.848,13
	2002	808.682,97	712.768,96	-95.914,01
	2003	541.826,55	541.826,55	0,00
	2004	517.441,19	517.441,19	0,00
	2005	228.261,07	228.261,07	0,00
	2006	169.282,88	169.282,88	0,00

	2007	17.286,44	17.286,44	0,00
	2008	86.307,30	66.307,30	-20.000,00
	2009	10.152,50	10.152,50	0,00
	2010	5.730.896,71	5.730.896,71	0,00
	2011	162.801,05	162.801,05	0,00
	2012	380.351,04	380.351,04	0,00
	2013	5.841,80	5.841,80	0,00
	2014	641.324,56	542.731,92	-98.592,64
	2015	2.622.660,67	1.951.856,20	-670.804,47
	2016	53.780.962,52	781.987,66	-52.998.974,86
Totale		66.838.356,88	12.939.222,77	-53.899.134,11
	2017		9.315.713,86	
			22.254.936,63	
Totale complessivo		529.382.475,44	483.271.742,33	-46.110.733,11

Residui Passivi

TITOLO	EPF	Importo al 01/01/2017	importo al 31/12/2017	Variazione
	1			
	2007	168.488,78	168.488,78	0,00
	2008	748.172,63	748.172,63	0,00
	2009	975.129,13	975.129,13	0,00
	2010	833.957,82	833.957,82	0,00
	2011	1.080.409,56	1.072.285,96	-8.123,60
	2012	859.112,57	859.112,57	0,00
	2013	1.270.287,83	1.172.693,77	-97.594,06
	2014	2.137.932,22	1.945.665,89	-192.266,33
	2015	6.994.137,94	2.746.587,05	-4.247.550,89
	2016	103.401.078,02	7.303.920,86	-96.097.157,16
Totale		118.468.706,50	17.826.014,46	-100.642.692,04
	2017		139.510.062,82	
			157.336.077,28	
	2			
	1996	16.715,32	15.082,85	-1.632,47
	1997	2.323,62	1.524,07	-799,55
	1998	23.529,97	23.529,97	0,00
	1999	26.095,03	24.785,08	-1.309,95
	2000	242.026,61	240.617,18	-1.409,43
	2001	357.607,74	250.352,31	-107.255,43
	2002	190.918,40	187.740,67	-3.177,73
	2003	15.011,97	13.133,38	-1.878,59
	2004	1.352,00	1.352,00	0,00
	2005	133.045,75	132.131,53	-914,22
	2006	48.779,82	48.779,82	0,00
	2008	4.071,30	3.405,56	-665,74
	2009	22.524,24	22.524,24	0,00
	2010	10.432,73	4.849,63	-5.583,10
	2011	3.358.603,74	882.957,11	-2.475.646,63
	2012	50.000,00	36.000,00	-14.000,00
	2013	837.169,35	353.975,73	-483.193,62
	2014	523.493,05	394.568,45	-128.924,60
	2015	958.365,94	326.763,35	-631.602,59
	2016	24.706.084,02	1.730.758,02	-22.975.326,00
Totale		31.528.150,60	4.694.830,95	-26.833.319,65
	2017		13.899.830,65	

			18.594.661,60			
Totale	3	2016	129.050,60	-		
			129.050,60	-		
	2017		5.555.700,00			
			5.555.700,00			
Totale	4	2016	1.076.109,16	-		
			1.076.109,16	-		
	2017		697.947,47			
			697.947,47			
Totale	5	2016	9.079.439,54	-		
			9.079.439,54	-		
	2017		-	-		
			-	-		
Totale	7	1989	220.002,40	219.596,29	-406,11	
		1991	44.178,27	44.178,27	0,00	
		1992	36.038,33	36.038,33	0,00	
		1993	132.413,80	132.413,80	0,00	
		1994	87.272,40	87.272,40	0,00	
		1995	159.248,41	159.248,41	0,00	
		1996	91.135,10	91.135,10	0,00	
		1997	14.248,23	14.248,23	0,00	
		1998	170.911,93	170.911,93	0,00	
		2000	863.403,54	863.403,54	0,00	
		2001	215.699,16	215.699,16	0,00	
		2002	87.610,29	87.610,29	0,00	
		2003	47.870,09	47.870,09	0,00	
		2004	9.049,40	9.049,40	0,00	
		2005	360.775,34	359.775,34	-1.000,00	
		2006	158.809,88	158.706,22	-103,66	
		2007	68.517,14	68.517,14	0,00	
		2008	114.142,40	113.392,40	-750,00	
		2009	647.155,24	647.155,23	-0,01	
		2010	370.478,60	368.978,60	-1.500,00	
		2011	215.942,52	213.692,52	-2.250,00	
		2012	156.638,51	155.533,71	-1.104,80	
		2013	189.785,02	187.685,02	-2.100,00	
		2014	910.424,78	806.779,29	-103.645,49	
		2015	1.089.600,91	818.925,49	-270.675,42	
		2016	61.499.682,49	441.692,07	-61.057.990,42	
				67.961.034,18	6.519.508,27	-61.441.525,91
					20.902.073,90	
			27.421.582,17			
Totale complessivo		228.242.490,58	209.605.968,52			

Il Collegio raccomanda una ricognizione puntuale delle partite di giro pregresse dei titoli 9 dell'entrata e 7 della spesa, risalenti ad anni remoti, qualora non riconducibili a depositi cauzionali, partite in contenzioso in corso di definizione (Comune di Cavallino Treponti) o partite in sospeso da definire (Casinò di Venezia) o simili.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio ha esaminato l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 226.437,40.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	5.111.950,02	574.532,23	226.437,40
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	100.000,00		
Totale	5.211.950,02	574.532,23	226.437,40

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2015	Debiti f.b. 2016	Debiti f.b. 2017
5.211.950,02	574.532,23	226.437,40
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2015	Entrate correnti 2016	Entrate correnti 2017
611.704.219,93	617.673.989,05	645.821.282,95
0,85%	0,09%	0,04%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 7.500,00 relativi alla sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 2495/2017 (causa Canalgrande Srl).

La Direzione Amministrativa Affari Istituzionali ha, a suo tempo, segnalato un debito contestato e sospeso, non ancora definito, nei confronti di Veritas Spa di euro 46.270,07, mentre la Direzione Coesione Sociale e Servizi alla Persona ha segnalato un ricorso pendente in Corte di Cassazione promosso dalla Asl 3 in data 27/03/2018, con un rischio di passività potenziale di euro 58.647,78.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società	totale crediti verso comune	di cui non conciliati	totale debiti verso comune	di cui non conciliati
Actv S.p.a.	1.789.547,40	-	15.298,00	-
Ames S.p.a.	2.788.466,19	-	26.346,82	-
A.v.m. S.p.a.	29.240.390,24	302.101,32	12.958.958,61	-
C.d.V Gioco S.p.a.	24.198.449,35	-	75.219.491,93	-
C.M.V. S.p.a.	754,32	-	36.939.243,03	-
Insula S.p.a.	44.543.852,94	791.465,27	32.557.719,60	-
Ive S.r.l.	36.717,43	-	5.444.374,00	-
Vela S.p.a	2.986.316,61	1.530.564,75	2.895.691,98	2.834.833,93
Venezia Spiagge	-	-	-	-
Venis S.p.a.a	6.142.329,31	-	184.884,98	-
Veritas S.p.a.	9.394.162,57	1.102.699,50	49.161.968,29	-
PMV S.p.a.	-	-	-	-
Totale	121.120.986,36	3.726.830,84	215.403.977,24	2.834.833,93

Società	totale crediti verso comune	di cui non conciliati	totale debiti verso comune	di cui non conciliati
Agire	-	-	-	-
Colonia Alpina San Marco	-	-	-	-
Fondazione la Fenice	4.068.000,00	-	-	-
Fondazione Musei Civici	-	-	-	-
Teatro Stabile del Veneto	125.790,01	-	6.863,91	-
Fondazione venezia per la ricerca sulla Pace	-	-	-	-
Istituzione Veneziana servizi sociali alla persona	-	-	-	-
Fondazione Malpiero	-	-	-	-
Fondazione Forte Marghra	-	-	-	-
Fondazione ragazze madri roberto e carla marzoli	-	-	-	-
Fondazione agenzia per lo sviluppo	-	-	-	-
Consiglio di bacino laguna di Venezia	-	-	-	-
Opera pia istituti riuniti	-	-	-	-
Antica scuola dei Battuti	131.046,55	-	239.503,47	-
Fondazione Casa dell'Ospitalità	621.736,00	-	-	-
Querini stampalia	-	-	-	-
Ire	137.240,72	2.893,06	72.618,11	72.618,11
Totale	5.083.813,28	2.893,06	318.985,49	72.618,11

Il Collegio raccomanda la puntuale conciliazione a breve delle posizioni non riconciliate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19/12/2017 l'affidamento in house, per cinque anni a decorrere dal 1 gennaio 2018, a Venis S.p.A. della gestione del sistema informativo comunale.

Non risultano essere stati effettuati ampliamenti dell'oggetto dei contratti di servizio stipulati tra l'ente e le società in house.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati:

Organismo partecipato:	Azienda Multiservizi Economici Sociali S.p.A. - AMES S.p.A.
Servizio:	Farmacie Comunali; Ristorazione scolastica e servizio di non docenza
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	13.400.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	13.400.000,00

Organismo partecipato:	Gruppo AVM - Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. ed in forma abbreviata A.V.M. S.p.A.
Servizio:	Servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità: parcheggi a pagamento custoditi in struttura e all'aperto; parcheggi scambiatori; sosta a pagamento su strada; ciclabilità; Car Sharing; gestione darsene (Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	79.087.180,24
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (partite pregresse)	266.894,00
Totale	79.354.074,24

Organismo partecipato:	INSULA S.p.A.
Servizio:	Attività di manutenzione e realizzazione infrastrutturale ed edilizia del Comune; Attività di manutenzione urbana, restauro e risanamento del patrimonio immobiliare e realizzazione di interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della Laguna
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.725.639,32
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.725.639,32

Organismo partecipato:	Venezia Informatica e Sistemi - VENIS S.p.A.
Servizio:	Sistema informativo telematico e di comunicazione del Comune; realizzazione e gestione della rete cittadina a banda larga e wifi; servizio di postalizzazione elettronica.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	13.618.362,07
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	13.618.362,07

Organismo partecipato:	Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente e Servizi - VERITAS S.p.A.
Servizio:	Gestione integrata dei rifiuti; verde pubblico; verde scolastico; Servizi Igienici pubblici; servizi cimiteriali; percorsi passerelle con alta marea; Servizio Idrico Integrato (di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia) e relativi servizi.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	106.771.895,74
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione partecipazioni	31.160.683,00
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (partite pregresse)	1.340.392,84
Totale	139.272.971,58

Partecipazioni detenute indirettamente dall'Amministrazione Comunale:

Organismo partecipato:	Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana - PMV S.p.A.
Servizio:	1) Progettazione, realizzazione, collaudo e messa in esercizio del Sistema Tranviario; 2) Realizzazione di approdi e pontili del trasporto pubblico locale di navigazione; 3) Concessione in uso di approdi e pontili del servizio di trasporto pubblico locale
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	569.913,12
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	569.913,12

Organismo partecipato:	Casinò di Venezia Gioco S.p.A.
Servizio:	Gestione della Casa da Gioco.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	67.945.643,58
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (imposte su ingressi)	1.211.712,65
Totale	69.157.356,23

Organismo partecipato:	CMV S.p.A.
Servizio:	Gestione della Casa da Gioco.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	-
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	2.750.000,00
Altre spese	-
Totale	2.750.000,00

Istituzioni:

Organismo partecipato:	Istituzione e Fondazione Bevilacqua La Masa
Servizio:	Promozione, diffusione ricerca artistica giovanile.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	150.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	150.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Bosco e Grandi Parchi
Servizio:	Realizzazione e gestione Bosco di Mestre. Gestione integrata dell'area verde costituita dal parco A. Albanese di Mestre, del Parco di San Giuliano, nonché delle aree immediatamente adiacenti.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	320.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	320.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Centri Soggiorno
Servizio:	Gestione strutture "Morosini" degli Alberoni, "Mocenigo" di Lorenzago di Cadore.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	650.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	650.000,00

Fondazioni:

Organismo partecipato:	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
Servizio:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.300.000,00
Per trasferimento in conto capitale	326.648,86
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Per conferimento di beni	4.606.750,00
Totale	6.233.398,86

Organismo partecipato:	Fondazione Forte Marghera
Servizio:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	101.544,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	101.544,00

Organismo partecipato:	Fondazione Agenzia dello Sviluppo
Servizio:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	50.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	50.000,00

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

La società che si è trovata nei casi previsti dagli artt. 2447 c.c. e per cui l'Ente ha provveduto alla ricostituzione del capitale è la seguente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale e la copertura delle perdite	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CdV Gioco S.p.A.	100% tramite Cmv S.p.A.	-282.273	L'importo di euro 2.750.000 è stato versato dalla controllante CMV S.p.A. a seguito di un aumento di capitale sottoscritto dal Comune per pari importo.	La struttura dei costi non risulta coerente con l'andamento dei ricavi, stante l'aleatorietà dell'attività di gestione della Casa da Gioco.	Per consentire l'intervento di ricapitalizzazione è stato adottato il Piano di ristrutturazione e di risanamento aziendale ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.l.svo n. 175/2016	31/12/2016 31/12/2015 31/12/2014 31/12/2013

Di seguito si rappresenta in sintesi l'operazione sopra descritta.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24/5/2017 è stato deliberato a favore di CMV S.p.A. un aumento di capitale scindibile da liberarsi in più tranches entro il termine ultimo del 31/12/2018 dell'importo massimo di euro 7.000.000,00.

In attuazione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria di CMV S.p.A. del 29/5/2017, il Comune ha provveduto al versamento di euro 2.750.000 in suo favore.

Detto importo è stato poi versato da parte di CMV S.p.A. a favore di CdV Gioco S.p.A. con il seguente utilizzo: euro 282.273 a copertura della consistenza negativa del patrimonio netto al 31/12/2016 generata dalle perdite di euro 2.429.112; euro 1.000.000 alla ricostituzione del capitale sociale; ed euro 1.467.727 a titolo di riserva disponibile del patrimonio netto.

In merito alle disposizioni dell'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016, il Collegio rileva che le stesse non si applicano alle società di gestione delle case da gioco prima del 31/05/2018 (ai sensi dell'art. 26 comma 12-sexies del TUSP). In ogni caso l'aumento di capitale di CMV S.p.A. con successivo versamento alla controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A. è stato effettuato in presenza del Piano di ristrutturazione approvato.

È stato verificato il rispetto:

1. dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico); nei verbali assembleari di nomina di organi amministrativi collegiali è stata riportata la motivazione richiesta per derogare alla previsione di nomina ordinaria di un amministratore unico (AVM S.p.A., Casinò di Venezia Gioco S.p.A., Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l., Insula S.p.A., IVE S.r.l.);
2. dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico) sulla base dei dati riferiti al 30=09=2017; la Direzione Controlli e Spending Review ha in corso di acquisizione i dati relativi all'ultimo trimestre del 2017;
3. dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'Organo amministrativo di società partecipate); il Sindaco riveste cariche di diritto in alcune Fondazioni ed Associazioni, senza percepire alcun compenso; l'Assessore al Bilancio è stato nominato consigliere di Palazzo Grassi S.p.A. (collegata indiretta tramite CMV S.p.A.) ma non percepisce compenso;
4. dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi); nel 2017 è stato nominato quale Consigliere di IVE S.r.l. un precedente amministratore di Vega S.c.a r.l. (società in concordato preventivo dal 26/07/2014 che ha chiuso in perdita nei cinque esercizi precedenti). Pur nella complessità del contesto interpretativo delle norme succedutesi nel tempo, l'Ente ha ritenuto possibile procedere alla nomina alla luce di una ricostruzione interpretativa sistematica ispirata al principio di tutela dell'affidamento ed alla ratio sottesa al comma 734, volto a sanzionare le cattive gestioni imputabili agli amministratori. Infatti il divieto contenuto nel comma 734 è stato, per circa 7 anni in forza di interpretazione autentica, di carattere non assoluto ma legato ad una valutazione circa un progressivo peggioramento dei conti e sull'effettuazione da parte dell'amministratore di scelte gestionali obbligate o meno.
Il soggetto di cui trattasi è stato nominato in Vega a far data dal 03/07/2013 e la società ha conseguito risultati negativi legati al Piano concordatario.
A decorrere dal 23/09/2016, data di entrata in vigore del TUSP, è stata abrogata la norma di interpretazione autentica (art. 3 comma 32-bis L. 244/2007 introdotta nel 2009), con interrogativi e dubbi applicativi da parte della dottrina circa la portata di tale modifica.
Alla luce di quanto sopra detto, l'Ente ha ritenuto meritevoli di tutela le legittime aspettative degli amministratori che hanno ricoperto la carica negli anni precedenti (cui la norma obbliga a fare riferimento per verifica dell'eventuale sussistenza della condizione ostativa alle successive nomine), sotto la vigenza di una disciplina più favorevole e legata all'effettiva riconducibilità del risultato negativo all'operato dell'amministratore.
Il Collegio raccomanda di valutare la corretta applicazione della norma alla fattispecie;
5. dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i

dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza); non sono stati nominati dipendenti comunali quali amministratori di società. All'Ente, nell'ambito di alcuni controlli in tema di compensi, sono pervenuti dati attestanti l'avvenuto riversamento, per il 2016, ad AVM S.p.A. dei compensi percepiti da un suo dipendente quale consigliere di Actv S.p.A. e a Veritas S.p.A. dei compensi percepiti da alcuni suoi dipendenti quali consiglieri nelle sue controllate (pur essendo escluse le quote dall'applicazione di detta norma);

6. dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta); non sussiste la fattispecie in quanto non sono istituiti comitati di questo tipo. Gli unici comitati previsti da Statuto sono quelli per l'esercizio del controllo analogo in Veritas S.p.A. e Venis S.p.A. e non è previsto alcun compenso per i membri;
7. dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita); l'unico caso di società ricadente nella fattispecie normativa di cui sopra è la Casinò di Venezia Gioco S.p.A., che ha chiuso in perdita gli esercizi dall'anno 2013 in poi. Per quanto riguarda il CdA in carica nel 2017 (ed attualmente), lo stesso è stato nominato - e poi successivamente confermato - a decorrere da ottobre 2015. Pur nella complessità del contesto interpretativo delle norme succedutesi nel tempo, l'ente ha ritenuto che le pregresse chiusure degli esercizi in perdita non siano riconducibili a detti amministratori, non procedendo quindi alla decurtazione del 30% del compenso del suddetto CdA subentrato, posto che la fattispecie dei tre esercizi in perdita durante la loro carica si verificherà, eventualmente, qualora la società chiuda in perdita anche l'esercizio 2017.
Il Collegio raccomanda di valutare la corretta applicazione della norma alla fattispecie;
8. dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari); si è provveduto all'adeguamento degli Statuti delle società a controllo pubblico esclusivo, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 402/2016;
9. dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale); le società controllate hanno adottato, già in base alla normativa previgente riprodotta poi nel TUSP, propri regolamenti per il reclutamento del personale. Le società inoltre procedono a richiedere l'autorizzazione alla Direzione Finanziaria per procedere con assunzioni a tempo determinato, ciò in ottemperanza agli atti di indirizzo in materia di vincoli assunzionali e contenimento degli oneri retributivi approvati con deliberazioni di Consiglio Comunale, da ultimo con la n. 32/2017. Il Consiglio Comunale con l'approvazione del DUP 2017 ha inoltre fissato gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento delle società, fra cui i costi di personale, ai sensi dell'art. 19 comma 5. Sono in corso, da parte dell'Ente, le attività di verifica sul rispetto da parte delle società di detti obiettivi di riduzione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 9/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 9/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 9/10/2017.

Si riepiloga nella seguente tabella, la situazione aggiornata riguardate le partecipazioni per le quali l'Ente ha valutato l'alternativa tra il mantenimento e la dismissione:

Società	Mantenimento/ dismissione	Motivazione	Note del collegio
CMV Spa	Dismissione per liquidazione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e presenta un risultato economico negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti	E' prevista la messa in liquidazione della società successivamente alla cessione dei terreni del cd. Quadrante di Tesserà
Venezia Spiagge Spa	Mantenimento	Viene confermata la decisione di valutare il mantenimento della partecipazione solo ad avvenuto ottenimento del rinnovo della concessione balneare	La decisione tra mantenimento o dismissione è condizionata al realizzazione delle opere di restauro dell'immobile Blue Moon in concessione ai fini dell'ottenimento del rinnovo della concessione ventennale
Marco Polo System G.E.I.E.	Dismissione per liquidazione	L'organismo svolge attività non riconducibili ad alcuna delle fattispecie ammesse dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016; inoltre è organismo riconducibile per la sua disciplina alle società di persone, forma giuridica esclusa dai tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica ed è priva di dipendenti	L'Ente ha intrapreso le azioni, anche giudiziarie, ritenute necessarie ai fini dello scioglimento dell'organismo
Nicelli Spa	Dismissione per alienazione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; inoltre presenta un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti, un risultato di esercizio negativo in 4 dei 5 esercizi precedenti ed un fatturato medio nei tre esercizi precedenti inferiore ad euro 500.000	La quota di partecipazione è stata ceduta il 6 aprile 2017
Promomarghera Srl	Dismissione per liquidazione	La società non svolge attività in quanto già posta in liquidazione ed inoltre è priva di dipendenti e presenta un fatturato medio nei tre esercizi precedenti inferiore ad euro 500.000.	La procedura di liquidazione volontaria si è conclusa nel corso del 2017
Autovie Venete Spa	Dismissione per alienazione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	E' in corso la procedura giudiziaria di accertamento dell'efficacia del recesso dalla società oltre ad esserci, in alternativa, una proposta di acquisto delle quote dalla Regione Veneto
Banca Popolare Etica Scpa	Dismissione per alienazione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Verrà esperito un ulteriore tentativo di procedura di vendita ad evidenza pubblica

Società	Mantenimento/ dismissione	Motivazione	Note del collegio
Interporto di Venezia Spa	Dismissione per alienazione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Dismissione prevista a conclusione della procedura di concordato preventivo
MAG Venezia Scarl	Dismissione per alienazione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e presenta un fatturato medio nei tre esercizi precedenti inferiore ad euro 500.000	Verrà esperito un ulteriore tentativo di procedura di vendita ad evidenza pubblica
Promovenezia Scpa	Dismissione per liquidazione	La società non svolge attività essendo stata posta in liquidazione	La procedura di liquidazione volontaria si è conclusa nel corso del 2017
ATC Esercizio Spa	Dismissione per alienazione	La società svolge un servizio di interesse generale ma non rispondente alle finalità istituzionali del Comune di Venezia	
PMV Spa	Dismissione per scissione		E' stato stipulato l'atto di scissione con conseguente estinzione della società nel 2017
Casinò di Venezia Gioco Spa	Mantenimento		Viene richiamato l'art. 20 comma 2 lettera f in merito alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento; vanno tenuti però in adeguato conto i possibili effetti del contenzioso attuale e potenziale
Casinò di Venezia Meeting & Dining Services Srl	Dismissione	La società presenta un risultato di esercizio negativo in 4 dei 5 esercizi precedenti	Le soluzioni prospettate sono una fusione per incorporazione con la Casinò di Venezia Gioco Spa o la cessione a terzi dell'azienda
Palazzo Grassi Spa	Mantenimento		Pur presentando un risultato di esercizio negativo in 4 dei 5 esercizi precedenti, la società presenta vincoli contrattuali che impongono il mantenimento della partecipazione
M.E.I. Srl	Dismissione per liquidazione		La procedura di liquidazione volontaria si è conclusa nel corso del 2017
VEGA Scarl	Dismissione	La società presenta un risultato di esercizio negativo nei 5 esercizi precedenti	Dismissione prevista a conclusione della procedura di concordato preventivo
Expo Venice Spa	Dismissione		La società risulta fallita
Hydrogen Park Scarl	Dismissione per alienazione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	

Società	Mantenimento/ dismissione	Motivazione	Note del collegio
TAG Srl	Dismissione per alienazione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	
Porto Marghera Servizi di Ingegneria Scarl	Dismissione	La società svolge attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione osserva che i pagamenti eseguiti oltre i termini di cui al D. Lgs. 231/2002 ammontano a complessivi euro 187.347.946,72.

Il tempo medio di pagamento delle fatture, al 31/12/2017, è di 45,63 giorni, contro 35,04 giorni del 2016. Il peggioramento dell'indice deriva principalmente da un diverso raccordo dei pagamenti, ma anche degli incassi, con le società partecipate.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Si segnala tuttavia che, non tutti i soggetti operanti nel settore ricettivo ed iscritti al portale hanno reso il conto relativamente all'imposta di soggiorno.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	623.171.132,99	663.009.558,98
<i>B componenti negativi della gestione</i>	614.600.660,65	637.701.420,74
Risultato della gestione caratteristica	8.570.472,34	25.308.138,24
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	8.680.663,47	2.004.034,05
<i>oneri finanziari</i>	17.603.688,97	15.899.774,16
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	4.462.536,88
<i>Svalutazioni</i>	4.251.361,81	3.610.747,97
Risultato della gestione operativa	-4.603.914,97	12.264.187,04
<i>E proventi straordinari</i>	35.362.697,57	57.201.119,58
<i>E oneri straordinari</i>	13.980.231,16	13.418.944,55
Risultato prima delle imposte	16.778.551,44	56.046.362,07
IRAP	6.831.585,59	5.399.058,63
Risultato d'esercizio	9.946.965,85	50.647.303,44

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile parzialmente integrato e riclassificato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva, rispetto all'esercizio 2016:

- il miglioramento del risultato della gestione caratteristica per euro 16.737.665,90;
- il peggioramento del saldo relativo ai proventi ed oneri finanziari per euro 4.972.714,61;
- l'aumento delle rivalutazioni per euro 4.462.536,88;
- le minori svalutazioni operate alle attività finanziarie per euro 640.613,84;
- il miglioramento del saldo relativo alla gestione straordinaria per euro 22.399.708,62.

L'aumento del risultato della gestione caratteristica (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente si assesta su un importo pari a 16,7 mln, derivante principalmente dal miglioramento rispetto all'esercizio precedente delle seguenti voci di ricavo: proventi da tributi (6,1 mln), proventi da fondi perequativi (2,1 mln), proventi da trasferimenti e contributi (18,8 mln), ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (6,2 mln), altri ricavi e proventi diversi (6,7 mln). specularmente, i componenti negativi della gestione evidenziano l'andamento seguente: diminuzione dei contributi agli investimenti ad altri soggetti (6,4 mln), diminuzione dei costi per prestazione di servizi (1,7 mln), diminuzione del costo del personale (1 mln), diminuzione degli oneri diversi di gestione (2,8 mln), controbilanciati dalla costituzione di accantonamenti di competenza per fondi rischi (32 mln) e da un incremento della

svalutazione di competenza sui crediti (4,2 mln). In particolare si segnala la riclassificazione dell'accantonamento della svalutazione dei crediti dell'anno 2017 nella voce B14d rispetto alla classificazione nella voce B17 dell'accantonamento 2016.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 6.865.128,41, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 18.300.628,97 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.475,56, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
AUTOVIE VENETE S.P.A.	0,282%	2.475,56

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 relativamente ai beni mobili, per i beni immobili sono stati mantenuti i coefficienti previsti dal d.lgs 267/2000; non si è provveduto al calcolo della quota annua di ammortamento sui cespiti qualificati come beni culturali o soggetti a tutela.

Il Collegio invita l'Ente ad adeguare i coefficienti di ammortamento dei beni immobili a quelli previsti dal principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede informatiche presenti nell'applicativo utilizzato dall'Ente.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
37.981.203,05	38.729.785,69	39.113.126,39

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/17	Variazioni	31/12/17
Immobilizzazioni immateriali	6.884.396,87	-104.817,56	6.779.579,31
Immobilizzazioni materiali	3.109.056.757,54	-1.777.008.065,76	1.332.048.691,78
Immobilizzazioni finanziarie	237.420.504,43	32.913.531,20	270.334.035,63
Totale immobilizzazioni	3.353.361.658,84	-1.744.199.352,12	1.609.162.306,72
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	328.261.672,72	-4.241.770,85	324.019.901,87
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	1.633.228,67	45.075.371,18	46.708.599,85
Totale attivo circolante	329.894.901,39	40.833.600,33	370.728.501,72
Ratei e risconti	704.105,26	-490.004,47	214.100,79
	0,00		0,00
Totale dell'attivo	3.683.960.665,49	-1.703.855.756,26	1.980.104.909,23
Passivo			
Patrimonio netto	778.461.155,46	35.385.735,13	813.846.890,59
Fondo rischi e oneri	37.020.272,31	59.368.698,64	96.388.970,95
Trattamento di fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	527.504.526,84	445.949,62	527.950.476,46
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.340.974.710,88	-1.799.056.139,65	541.918.571,23
	0,00		0,00
Totale del passivo	3.683.960.665,49	-1.703.855.756,26	1.980.104.909,23
Conti d'ordine	477.341.987,05	51.039.907,58	528.381.894,63

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale sono relativi per la quasi totalità a costi sostenuti per lavori di straordinaria manutenzione su immobili in usufrutto trentennale o in concessione per 19 anni; i coefficienti di ammortamento sono correlati alla durata del relativo diritto. Inoltre, sono presenti all'interno di tale voce anche diritti reali relativi a costituzione di servitù.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed

ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 186.011.566,94 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Sono conservati per euro 1.254.404,95 anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria rettificati per il loro intero ammontare dal fondo di svalutazione, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Il Collegio ritiene che la posta relativa alle somme a credito presso la Cassa Depositi e Prestiti classificata nella voce "Altri depositi bancari e postali" abbia natura di credito.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	piu/meno	importo
risultato economico dell'esercizio		50.647.303,44
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	12.131.045,56
contributo permesso di costruire restituito	meno	-243.625,37
valorizzazione riserve indisponibili	più	41.191.946,04
da capitale	meno	-43.951.981,63
adeguamento negatività MTM	meno	-25.158.098,28
Valorizzazione perdite Insula – IVE	più	769.145,37
Variazione del patrimonio netto		35.385.735,13

Nelle riserve è iscritta la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi relativa ai contratti derivati in essere, di euro 37.736.892,28 determinata dalla somma algebrica del mark to market positivo e negativo dei contratti derivati determinato al 31/12/2017 al netto del valore di rimborso agli obbligazionisti del prestito bullet sottostante al derivato Canaletto-Fenice.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	-3.913.262,04
riserve al netto del risultato esercizio precedente	757.165.883,34
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	9.946.965,85
risultato economico dell'esercizio	50.647.303,44
totale patrimonio netto	813.846.890,59

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo. Poichè il Fondo di dotazione risulta negativo, il Collegio raccomanda di utilizzare le riserve disponibili e di destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo esecutivo propone al Consiglio Comunale di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
a riserva negativa da risultato economico di esercizi precedenti	44.734.041,40
a ripristino fondo di dotazione	5.913.262,04
Totale	50.647.303,44

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	43.851.522,71
fondo per altre passività potenziali probabili	52.537.448,24
Totale	96.388.970,95

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Rispetto ai residui finali, gli altri debiti conteggiano per 23.996.440,78 poste relative a partite pregresse che nella contabilità finanziaria risultano rateizzate su più annualità di bilancio in base ad esigibilità.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Il Collegio segnala che la voce relativa ai risconti passivi pari a 540.818.506,30 è relativa per euro 517.712.107,81 a trasferimenti per investimenti da imputare per quote a conto economico.

La variazione della voce patrimoniale dei risconti passivi emerge a seguito della rivisitazione contabile deliberata in sede di approvazione del bilancio consolidato 2016 che ha visto la rideterminazione delle consistenze contabili delle immobilizzazioni in corso e dei finanziamenti di terzi ad esse correlate.

La sistemazione di tale partita contabile si è basata sui seguenti punti:

- 1) ricostruzione per ogni lavoro/opera ancora da concludere dell'importo da attribuire alla data del 01/01/2017, costituito dalla sommatoria degli impegni effettuati fin dall'origine. Il totale dei valori così ricostruiti rappresenta l'importo da mantenere nel conto "immobilizzazioni in corso";
- 2) eliminazione della differenza tra il valore così ricostruito ed il saldo contabile al 01/01/2017;
- 3) conferma dei trasferimenti in conto investimenti esistenti al 01/01/2017 solo per la quota che finanzia gli impegni delle immobilizzazioni mantenute di cui al precedente punto 1;
- 4) storno della quota di trasferimenti eccedente mediante:
 - a) imputazione di provento straordinario a bilanciamento dell'onere straordinario relativo alla eliminazione delle immobilizzazioni in corso non ricostruite;
 - b) rettifica degli ammortamenti pregressi;
 - c) imputazione del residuo ad una riserva indisponibile di capitale.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop at the top, followed by a vertical stroke, and ending in a wavy, horizontal flourish at the bottom.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, evidenzia i seguenti aspetti, anche allo scopo di contribuire all'individuazione delle possibili aree oggetto di interventi di miglioramento.

Il risultato della gestione di competenza in termini di saldo tra accertamenti e impegni è positivo per euro 51.594.689 (euro 20.003.735 nel 2016).

Permane l'esclusiva destinazione al finanziamento delle spese di investimento delle entrate per contributi per permessi di costruire.

Permane altresì il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il 2017.

In merito alle criticità segnalate nella precedente relazione del Collegio al rendiconto 2016, si osserva quanto segue:

A) vi è un significativo miglioramento della situazione di liquidità, che vede al 31/12/2017 un incremento delle disponibilità liquide di 45 milioni di euro circa, con un consistente minor ricorso all'anticipazione di tesoreria e con l'azzeramento, al 31/12/2017, dell'anticipazione di cassa non restituita. Di conseguenza, gli oneri finanziari sull'anticipazione di tesoreria si sono ridotti ad euro 457.081 (da euro 1.453.872 nel 2016). La quota di entrate vincolate utilizzata per spese correnti e non reintegrata al 31/12/2017 ammonta ad euro 6.791.793. Applicando la tecnica della rendicontazione finanziaria allo stato patrimoniale del Comune al 31/12/2017 è possibile esaminare le fonti e gli impieghi di liquidità nel corso del 2017. In particolare, hanno generato liquidità:

- la gestione corrente da conto economico per euro/migliaia 50.647
- la gestione dei crediti per euro/migliaia 4.242
- la gestione delle altre voci dell'attivo circolate per euro/migliaia 490
- la gestione degli accantonamenti ai fondi per euro/migliaia 59.368
- la gestione dei debiti per euro/migliaia 446

per un totale di fonti generatrici di liquidità di euro/migliaia 115.193.

Hanno invece assorbito liquidità:

- la gestione netta delle immobilizzazioni (anche per sistemazione immobilizzazioni in corso e risconti passivi) per euro/migliaia 54.857
- la gestione del patrimonio netto per euro/migliaia 15.261

per un totale di assorbimenti netti di liquidità di euro/migliaia 70.118.

La differenza tra generazione ed assorbimento di liquidità dà un saldo di euro/migliaia 45.075, pari, appunto, all'incremento di liquidità generatosi nel 2017.

Questo conferma, in linea di massima, che il miglioramento della liquidità proviene dalla gestione corrente (conto economico ed accantonamenti) ed è, pur al netto di alcuni rilevanti proventi straordinari di natura eminentemente valutativa (derivanti dai conferimenti societari e fondazionali effettuati nel 2017), per buona parte sostanziale. Peraltro, per quanto riguarda la gestione dei debiti, si deve precisare che il miglioramento rilevato nel saldo dell'anticipazione di tesoreria al 31/12/2017 e della gestione dei debiti in generale, porta con sé un effetto di parziale sostituzione del minor debito di tesoreria con un maggior debito infragruppo, segnalato dall'incremento della voce "altri debiti" dello stato patrimoniale al 31/12/2017 rispetto al 31/12/2016. Peraltro, all'aumento dei debiti infragruppo corrisponde anche un incremento dei crediti infragruppo;

B) quanto al risultato di amministrazione, l'avanzo di amministrazione 2017 di euro 266.610.930 non copre ancora le componenti vincolate, accantonate e destinate a causa del perdurante assorbimento in corso del disavanzo di amministrazione 2014. Peraltro, nel 2017 vi è stata una ulteriore riduzione di tale disavanzo, aggiuntiva rispetto alla quota ordinaria, per euro 3.952.914, portando così il disavanzo residuo ancora da assorbire ad euro 56.555.017 al 31/12/2017;

C) in merito alla gestione dei residui, il Collegio riporta ancora la tabella evidenziante lo smaltimento dei residui pregressi conseguito nel 2017; permane la scarsa movimentazione di alcuni residui attivi risalenti, anche di parte corrente, in particolare verso le società del gruppo

Casino' di Venezia, verso lo Stato e la Regione Veneto per trasferimenti ed anche per le partite di giro;

D) anche nel 2017 permangono nel FCDE accantonamenti specifici, in particolare per entrambe le posizioni riguardanti i proventi da gioco ed altri rapporti con il Casino' di Venezia e la sentenza "ex Pilsen". Permangono le riserve già espresse nella precedente relazione in merito all'effettiva possibilità di recupero finanziario delle somme ed alla necessità, in particolare per la sentenza "ex Pilsen", di attivazione di ogni opportuna iniziativa volta al recupero del credito all'esito del giudizio pendente;

E) per i contratti derivati, risulta iscritto il fair-value negativo, corrispondente alla somma algebrica delle quotazioni mark to market al 31/12/2017, nello stato patrimoniale alla voce fondo rischi ed oneri per il valore netto di euro 37.736.892, mentre l'ente non ha ritenuto iscrivibile in bilancio finanziario tale importo perché non risulta essere prevista la possibilità di diretta iscrizione di un valore attuale di flussi finanziari attesi negli esercizi successivi;

F) si segnalano, relativamente ai movimenti delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale intervenuti nel 2017, il decremento dei terreni per conferimento alla società controllata VERITAS SPA, la sistemazione e razionalizzazione delle movimentazioni delle immobilizzazioni in corso, con correlata sistemazione della voce risconti passivi ed iscrizione di riserva indivisibile di patrimonio netto, peraltro secondo metodologie preventivamente concordate con lo scrivente Collegio, le movimentazioni in incremento e diminuzione delle partecipazioni conseguenti all'applicazione del metodo del patrimonio netto, l'incremento di valore della partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione Teatro La Fenice a seguito di conferimento immobiliare da parte del Ente. Risulta, in modo condivisibile, prudenzialmente valutata a zero al 31/12/2017 la partecipazione nella CMV SPA. Sempre nell'attivo dello stato patrimoniale, risultano iscritti crediti inesigibili, integralmente svalutati, per euro 36.358.657, stralciati dalla contabilità finanziaria;

G) il Collegio segnala la presenza di posizioni creditorie (pari ad euro 2.834.834) e di posizioni debitorie (pari ad euro 3.726.831) verso quattro società partecipate non ancora riconciliate, nonché di posizioni creditorie (di euro 72.618) e debitorie (di euro 2.893) non riconciliate nei confronti dell'ente non societario Ipab IRE;

H) il Collegio invita l'Ente ad attivarsi per acquisire la resa del conto da parte di tutte le strutture ricettive interessate dall'imposta di soggiorno, anche mediante un'attività di verifica dei soggetti inadempienti;

I) il Collegio invita infine l'Ente ad implementare il sistema informatico al fine di rendere contestuale la rilevazione degli eventi sia in contabilità finanziaria che in contabilità analitica.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Venezia, 11 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

